

Andiamo a chiudere con le assunzioni il precariato in ENEA

Incontro con il Presidente Testa

Nell'incontro di martedì 16 con il Presidente (che era stato richiesto da USB e rifiutato dalle altre OOS) sono stati affrontati alcuni nodi "politici" che riteniamo dirimenti per l'avvio definitivo del piano assunzionale come prospettato dall'Ente.

Abbiamo presentato una proposta di protocollo d'intesa – cosa che non era stata possibile nei precedenti tavoli tecnici non certo per nostra negligenza – che consenta di risolvere alcuni punti critici valorizzando quanto più possibile l'esperienza maturata in ENEA e comprendendo tutte le figure del precariato (tempi determinati, assegni di ricerca, contratti esterni), tenendo conto dell'art. 20 del TU di prossima approvazione legislativa.

Il prof. Testa ha confermato la massima disponibilità a trovare soluzioni idonee che vadano incontro sia alle esigenze dell'Ente che alle aspettative del personale precario e apertura alle proposte concrete per il superamento definitivo del precariato nell'Ente.

Riteniamo conclusa la fase del confronto sul tema del piano assunzionale e per questo occorre siglare un accordo sindacale che faccia partire quanto prima le procedure concorsuali.

Di seguito il testo della proposta presentata da USB.

Protocollo di intesa sul piano assunzionale 2017-2019

Le parti, anche in considerazione della prossima approvazione dell'articolo 20 del TU, concordano quanto segue:

1. La selezione ex lege 125 dovrà, anche in considerazione al Testo Unico sopra ricordato, valutare l'idoneità del personale a tempo determinato in possesso dei requisiti della norma vigente, semplificando le prove e basando la graduatoria sulle funzioni svolte presso ENEA.
2. Allo scopo di valorizzare le professionalità costruite in ENEA, l'Agenzia produrrà direttamente la documentazione per l'accesso alla prova di cui al punto 1 e per l'accesso diretto alle prove di selezione ai concorsi nazionali.
3. In considerazione della recente entrata nel Comparto degli Enti di Ricerca e del curriculum e titoli di studio posseduti da alcuni dei dipendenti a tempo determinato, dietro stipula di un preciso accordo individuale in cui si riconoscano funzioni, anzianità di servizio e percorso formativo, i dipendenti a tempo determinato che hanno operato in equivalenza al profilo di ricercatore e tecnologo riceveranno da parte dell'ENEA apposita documentazione da presentare ai concorsi nazionali nel profilo di ricercatore-tecnologo.
4. Gli assegni di ricerca banditi dall'ENEA verranno inseriti nei processi di stabilizzazione a partire dal 1 gennaio 2018 come definito dalla norma, anche attraverso l'assunzione a tempo determinato su graduatorie a tempo indeterminato nel frattempo pubblicate.
5. L'ENEA si impegna a valutare eventuali contratti 'esterni' che abbiano svolto la propria attività presso i laboratori dell'Ente per la documentazione di cui al punto 2.
6. I concorsi nazionali, anche nel rispetto della normativa vigente, dovranno tenere conto del dettato costituzionale e, quindi, riconoscere in maniera prevalente le attività e le funzioni svolte in ENEA per provvedere all'assunzione a tempo indeterminato.

18 maggio 2017